



LR 12/2010 - ART 8 – riassetto organizzativo Ceformed - approvazione

Il Direttore centrale

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) e il connesso decreto ministeriale 7.3.2006 che demandano alle Regioni l'organizzazione dei corsi per il conseguimento del diploma per la formazione specifica in medicina generale;

Richiamati:

- gli Accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e dei medici pediatri di libera scelta e, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 20 laddove prevedono che le Regioni, quali soggetti istituzionali interessati alla corretta e adeguata formazione dei medici convenzionati, assumono un ruolo prioritario nell'assicurare l'attività formativa mediante adeguati modelli organizzativi, potendo anche dotarsi di appositi centri formativi regionali;
- l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali e, in particolare, l'art. 33 laddove prevede che le Regioni promuovono la programmazione delle iniziative formative per la formazione continua tenendo conto degli obiettivi formativi sia d'interesse nazionale che regionale ed aziendale;

Rilevato che con deliberazione della Giunta regionale:

- n. 3576, del 9.8.1996, è stata avviata l'attività, in via sperimentale, del Centro regionale di formazione per l'area della medicina generale (di seguito in breve Ceformed), successivamente prorogata con deliberazione della Giunta regionale n. 1835, del 5.6.1998, con il compito di assicurare sia la formazione specifica in medicina generale che l'aggiornamento professionale continuo dei professionisti dell'area delle cure primarie;
- n. 25, del 10.1.2001, il Ceformed è stato consolidato, in via definitiva, quale struttura operativa di riferimento dell'allora Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali;
- n. 139, del 30.1.2006, il Centro regionale in parola è stato trasformato in Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie diventando struttura operativa di riferimento della soppressa Agenzia regionale della sanità e ne è stato rivisto l'assetto organizzativo e istituzionale;

Dato atto che nell'espletamento delle suddette attività dirette alla formazione per l'area delle cure primarie la Regione con i provvedimenti innanzi richiamati ha ritenuto di avvalersi dell'allora denominata Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", oggi Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina";

Vista la legge regionale n. 12/2009 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) e, in particolare, l'art. 10 laddove dispone che:

- a decorrere dall'1.1.2010 è soppressa l'Agenzia regionale della sanità e che le relative funzioni sono acquisite dalla allora denominata Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, della soppressa Agenzia;
- con deliberazione della Giunta regionale possono essere individuate le funzioni e le attività per le quali la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali si avvale degli enti del Servizio sanitario regionale per lo svolgimento delle proprie funzioni con rimborso delle spese dai medesimi sostenute;

Rilevato che, in attuazione delle previsioni di cui alla suddetta LR n. 12/2009, con deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009 si è stabilito, in particolare, che:

- a decorrere dall'1.1.2010 le funzioni d'indirizzo in materia di formazione per l'area delle cure primarie sono svolte dall'Amministrazione regionale nell'ambito degli atti di pianificazione e programmazione anche attraverso l'emanazione di apposite direttive;
- la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali continua ad avvalersi dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" per l'espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria del Cefomed;

Vista la successiva legge regionale n. 12/2010 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010 – 2012 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007) laddove si è previsto all'art. 8, commi 7 e seguenti, in particolare, per quanto qui rileva, che:

- *"Le attività del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie sono svolte presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", che provvede all'espletamento delle funzioni amministrative e contabili connesse alle attività formative, nonché alla nomina degli organismi interni del Centro, con provvedimento del direttore generale (...)."*;
- *"L'assetto organizzativo del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie è ridefinito con decreto del direttore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali per esigenze di razionalizzazione dell'articolazione interna."*;
- *"Il decreto (...) stabilisce le funzioni, i compiti e l'ambito di attività del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie, nonché i compensi connessi allo svolgimento dei compiti e delle funzioni presso il Centro medesimo, che vengono erogati direttamente dall'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina";"*

Rilevato che:

- le disposizioni di cui all'art. 8, commi 10 e 11, della suddetta LR n. 12/2010 hanno, inoltre, previsto delle modalità transitorie per la gestione del Cefomed nelle more dell'adozione del provvedimento di riordino dell'assetto organizzativo;
- ai sensi di tali previsioni transitorie con decreto n. 795/VICE, del 9.8.2010, sono stati designati, nelle more della riorganizzazione del Cefomed, i componenti del Comitato esecutivo;

Visti i seguenti successivi decreti adottati in attuazione delle disposizioni di cui al su citato art. 8 della LR n. 12/2010:

- n. 662/DC, del 29.7.2011, di definizione dell'assetto organizzativo, dei compiti e delle funzioni del Cefomed;
- n. 444/DC, del 15.5.2013, con il quale sono state apportate delle modifiche al precedente assetto;

Richiamate:

- la legge regionale n. 17/2013 (Finalità e principi per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale) e, in particolare, l'art. 4 laddove, nel disporre che la Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia assicura le funzioni di coordinamento, indirizzo operativo e verifica con riferimento agli enti ed alle strutture di cui si avvale, conferma che l'organizzazione del Centro di formazione per la medicina generale viene definita con decreto del Direttore centrale della Direzione medesima;

- la legge regionale n. 17/2014 (Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria) che ha rimodulato l'organizzazione dell'assistenza primaria nell'ambito distrettuale da assicurarsi da parte dei medici in convenzione nella finalità di migliorare la risposta assistenziale ai bisogni attuali della collettività nell'ottica di una più ampia integrazione delle funzioni tra ospedale e territorio e dei relativi processi di cura;

Atteso che:

- nel processo di attuazione dei percorsi previsti dalla legge di riordino del servizio sanitario regionale e di riorganizzazione dei servizi è emersa l'esigenza di rivedere anche l'assetto organizzativo con riferimento all'area della formazione delle cure primarie tenendo conto del rinnovato contesto normativo e nell'ottica di semplificarne la struttura organizzativa mantenendo al contempo l'equilibrata rappresentatività dei componenti nonché di rendere il Cefomed più funzionale ed efficace anche nell'ottica di razionalizzazione delle spese;

- tale esigenza consegua, altresì, al fatto che nelle more del perfezionamento delle procedure previste nel su citato decreto n. 444/2013 e della sua effettiva applicazione, la gestione del Cefomed ha continuato a conformarsi alla disciplina transitoria prevista dal decreto medesimo la quale è proseguita nel corso del processo di riordino istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale di cui alla LR n. 17/2014;

Dato atto che l'Area servizi assistenza primaria della Direzione salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha elaborato, in conformità ai predetti indirizzi, una proposta di revisione dell'assetto organizzativo del Cefomed nella finalità di realizzare i necessari aggiustamenti mantenendo, comunque, nel complesso la continuità del centro medesimo avuto anche riguardo alla necessità, non procrastinabile, di pervenire al superamento della fase transitoria;

Ricordato che il Cefomed ha il compito di provvedere in particolare:

- alla formazione permanente dei medici di medicina generale, di continuità assistenziale ed emergenza territoriale, dei pediatri di libera scelta nonché degli specialisti ambulatoriali interni, veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali in coerenza alle previsioni dei relativi accordi collettivi nazionali;

- all'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D.lgs n. 368/1999 al fine dell'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario;

Considerato che:

- ai sensi del complessivo contesto normativo, è riservato alle Regioni, nell'ambito della propria potestà di organizzazione e programmazione del servizio sanitario, determinare l'assetto istituzionale, organizzativo e strutturale dei servizi medesimo e, quindi, di individuare le relative modalità dell'esercizio delle funzioni assegnate;

- in particolare, le disposizioni del su citato D.lgs n. 368/1999 nonché le previsioni del DM 7.3.2006 lasciano alle regioni ed alle province autonome la facoltà di organizzare le relative attività anche servendosi, per i relativi adempimenti anche con riferimento allo svolgimento del corso, di un apposito centro formativo regionale ove presente ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;

- secondo la disciplina contrattuale per la medicina convenzionata, la formazione professionale continua riguarda la crescita culturale e professionale del medico per la finalità di assicurare efficacia ed appropriatezza all'assistenza prestata e le regioni, quali soggetti istituzionali principalmente interessati alla corretta ed adeguata formazione dei medici che operano nel servizio, assumono un ruolo di primo piano nel processo formativo;

- ferma restando la potestà regionale nel disciplinare l'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale nonché, quindi, di individuare le relative modalità dell'esercizio delle

funzioni assegnate, la contrattazione collettiva per la medicina convenzionata, ammette la partecipazione della componente sindacale nell'ambito della specifica programmazione operativa delle attività formative e di aggiornamento dei medici convenzionati;

Ritenuto di sentire le organizzazioni sindacali della medicina convenzionata sulla proposta di revisione del Ceformed;

Vista la nota prot. n. 12425/P, del 22.7.2016, con cui è stata data informativa alle organizzazioni sindacali fissando incontro sull'argomento per il giorno 9.8.2016 presso la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;

Dato atto che all'incontro erano presenti il dott. Sergio Parco della CISL Medici, il dott. Abou-Heif Ehab per lo SMI, il dott. Terrinoni Luciano per il SUMAI, in sostituzione del dott. Angelo Brancatelli, il dott. Dino Trento per la FIMMG e il dott. Giuseppe Vetri per lo SNAMI, mentre le organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta hanno comunicato di non poter essere presenti;

Dato atto, altresì, che nel corso dell'incontro e dell'esame congiunto della proposta di revisione sono state inserite alcune modifiche e precisazioni al testo della proposta di riassetto del Ceformed che, nella sua versione definitiva, è allegato al presente provvedimento;

Precisato che:

- nell'ambito della discussione congiunta il dott. Abou-Heif Ehab ha espresso l'esigenza di prevedere un'Area di lavoro esclusivamente dedicata alla continuità assistenziale sul presupposto della funzione distinta svolta dai medici di continuità assistenziale all'interno della medicina generale e, quindi, del ruolo importante che riveste un'area ad essi dedicata in via particolare come è stato per le precedenti organizzazioni del Ceformed;

- la suddetta proposta non ha avuto accoglimento in considerazione dell'ottica unitaria della medicina generale anche sotto il profilo contrattuale ma che tuttavia si è modificata, nel testo del documento, la denominazione da Area della medicina generale a Area della medicina generale e della continuità assistenziale;

Ritenuto, quindi, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 12/2010 di approvare il riassetto delle funzioni e dei compiti del Ceformed come da documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Precisato che il suddetto documento sostituisce integralmente l'assetto del Ceformed stabilito con il decreto n. 444/2013 da ultimo adottato e che gli adempimenti attuativi spettano all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" e alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia nelle modalità rispettivamente previste nel documento in parola;

Precisato, altresì, che nelle more dell'attuazione del nuovo assetto di cui al presente provvedimento trovano applicazioni le previsioni di cui alle disposizioni transitorie e finali e, *in particolare, la previsione per cui fino alla costituzione del comitato esecutivo, del comitato di indirizzo e del direttore scientifico secondo quanto indicato nelle disposizioni di cui sopra, le relative funzioni sono assicurate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 11, della citata LR n. 12/2010, in via provvisoria, dai soggetti individuati su diretta designazione del direttore centrale della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia nella composizione prevista dal presente assetto organizzativo;*

Ricordato che le funzioni in materia di formazione per l'area delle cure primarie sono finanziate mediante apposita previsione nell'ambito delle spese "sovraziendali" come annualmente definite con il finanziamento di parte corrente del servizio sanitario e nei limiti del finanziamento di volta in volta previsto;

Tutto ciò premesso,

Decreta

- 1.** Per le motivazioni esposte in premessa è approvato il documento allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante recante il riassetto organizzativo delle funzioni regionali in materia di formazione per l'area delle cure primarie.
- 2.** Il documento sub. 1 sostituisce integralmente l'assetto del Cefomed stabilito con il decreto n. 444/2013 da ultimo adottato.
- 3.** Nelle more dell'attuazione del nuovo assetto di cui al presente provvedimento continuano a trovare applicazione le previsioni di cui alle disposizioni transitorie e finali.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Adriano Marcolongo
firmato digitalmente